Sostegno sociale in Ticino

Opuscolo informativo per i beneficiari di sostegno sociale

Versione aggiornata a gennaio 2026

Dipartimento della sanità
e della socialità

Per rendere più agevole la lettura di questa pubblicazione, i soggetti femminili e maschili sono stati designati con il genere maschile.

Indice

Introduzione al sostegno sociale	2-3
Introduzione alle prestazioni assistenziali	4-5
Prestazione assistenziale ordinaria	6-13
Prestazioni circostanziali (speciali)	14-21
Integrazione sociale, linguistica e inserimento socio-professionale	22-27
Diritti e doveri dei beneficiari di prestazioni assistenziali	28-29
Contatti	30

Introduzione al sostegno sociale

Introduzione

L'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) si occupa del settore del sostegno sociale del Cantone Ticino. In particolare svolge due importanti compiti: l'erogazione delle prestazioni assistenziali e lo sviluppo di progetti di inserimento socio-professionale per i beneficiari di prestazioni assistenziali. In questo modo si impegna per aiutare coloro che sono caduti o stanno per cadere in situazione di bisogno, perseguendo lo scopo che la Legge sull'assistenza sociale dell'8 marzo 1971 (Las) attribuisce allo Stato:

Art. 1: "Lo Stato provvede, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona, all'attribuzione delle prestazioni sociali stabilite dalla legislazione federale o cantonale e, in particolare, all'assistenza di quanti stanno per cadere o siano caduti nel bisogno. Esse hanno lo scopo di favorire l'inserimento sociale e professionale dei beneficiari."

Rete del sostegno sociale

Al fine di raggiungere i suoi importanti obiettivi, la Sezione del sostegno sociale (SdSS), per il tramite dell'USSI, collabora attivamente con diversi attori tra cui i Comuni, diversi uffici dell'Amministrazione e vari enti e organizzatori presenti sul territorio. Nell'insieme, questa grande collaborazione forma quella che viene definita "Rete del sostegno sociale", al centro della quale si trova il beneficiario con le sue necessità.

Scopo dell'opuscolo

Lo scopo del presente opuscolo è quello di favorire l'informazione relativa all'ambito del sostegno sociale e di incrementare la trasparenza verso i beneficiari di prestazioni assistenziali, sia per quanto riguarda l'erogazione di queste ultime sia per quanto attiene alle misure di inserimento socio-professionale.

La pubblicazione è principalmente rivolta ai beneficiari di prestazioni ma può essere uno strumento utile anche per coloro che si interessano al tema per la prima volta o per i professionisti che lavorano all'interno della rete.

Struttura dell'opuscolo

L'opuscolo, oltre all'introduzione e alla pagina dei contatti, comprende i seguenti capitoli principali:

Introduzione alle prestazioni assistenziali
Informazioni essenziali riguardanti la composizione delle prestazioni assistenziali e le condizioni per poterne beneficiare.

Prestazione assistenziale ordinaria
Approfondimento concernente la prestazione assistenziale ordinaria, che viene versata per coprire le spese di base del beneficiario.

Prestazioni circostanziali (speciali)
Descrizione delle prestazioni assistenziali circostanziali (versate quando vi sono bisogni più specifici) e delle relative modalità di richiesta.

Inserimento socio-professionale
Panoramica sui tre percorsi di inserimento socio-professionale disponibili e informazioni generali concernenti l'inserimento.

Diritti e doveri dei beneficiari di prestazioni assistenziali
Presentazione dei principali diritti e doveri dei beneficiari di prestazioni assistenziali e breve esposizione delle sanzioni applicabili dall'USSI in caso di comportamento errato del beneficiario.

Introduzione alle prestazioni assistenziali

Chi ha diritto alle prestazioni assistenziali?

Alle prestazioni assistenziali hanno diritto le persone che sono domiciliate o hanno dimora assistenziale nel Cantone e che si trovano in una situazione di bisogno e non hanno più risorse per far fronte alle loro spese e provvedere al loro mantenimento.

In cosa consistono le prestazioni assistenziali?

Le prestazioni assistenziali comprendono:

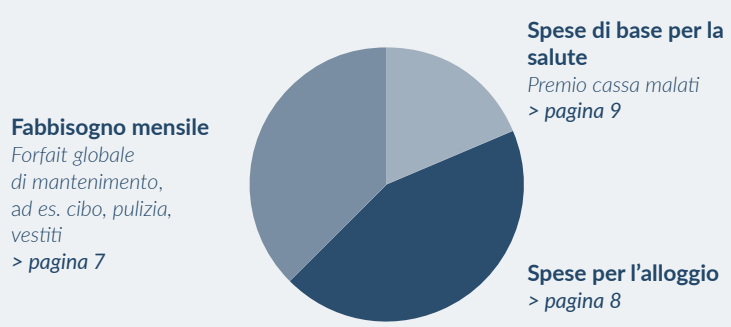
- la prestazione ordinaria;
- le prestazioni circostanziali (speciali).

Prestazione ordinaria

La prestazione ordinaria è volta a coprire le spese di base del beneficiario:

- spese per il fabbisogno mensile (coperte dal forfait globale di mantenimento);
- spese per l'alloggio;
- spese di base per la salute.

Prestazione ordinaria



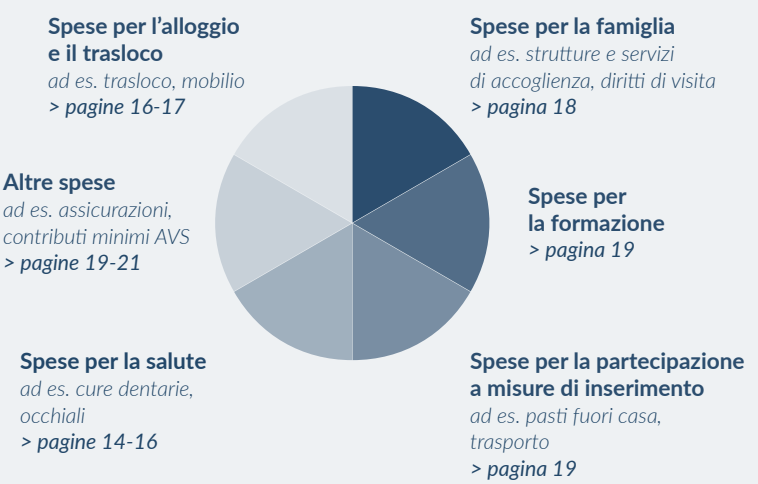
Prestazioni circostanziali (speciali)

Le prestazioni circostanziali (speciali) possono essere riconosciute solo quando ci sono bisogni più specifici, che si aggiungono a quelli di base.

Le prestazioni circostanziali coprono le seguenti spese:

- spese per la salute;
- spese per l'alloggio e il trasloco;
- spese per la famiglia;
- spese per la formazione;
- spese per la partecipazione alle misure di inserimento;
- altre spese.

Prestazioni circostanziali (speciali)



Prestazione assistenziale ordinaria

Come viene stabilito il diritto alla prestazione?

Al fine di stabilire il diritto alla prestazione assistenziale ordinaria, viene presa in considerazione la situazione personale ed economica del beneficiario (o della sua unità di riferimento[1]). In particolare vengono verificati i redditi, la sostanza a disposizione e il percepimento di altre prestazioni, da cui vengono dedotte le spese dell'economia domestica e altre spese (ad es. spese per conseguire un reddito).

Verifica dei redditi computabili

Sono considerati redditi:

- i redditi da attività lavorativa dipendente o indipendente;
- le rendite o le indennità assicurative;
- i redditi dalla sostanza mobiliare e immobiliare;
- i redditi provenienti da fonti previdenziali (AVS, secondo pilastro e terzo pilastro);
- la Riduzione dei premi dell'assicurazione malattia (RIPAM);
- gli assegni familiari;
- gli alimenti percepiti;
- eventuali altre entrate.

Per i beneficiari che esercitano un'attività lavorativa è prevista una franchigia sui redditi. Questo significa che il 20% del loro stipendio, fino a un massimo di 500 fr. mensili, non viene considerato nella determinazione del diritto alla prestazione.

Per gli apprendisti è prevista una franchigia sul reddito di 500 fr. al mese.

Verifica della sostanza

Fanno parte della sostanza tutti i valori patrimoniali provenienti da conti bancari e postali del beneficiario, i depositi di titoli, gli oggetti di valore convertibili in denaro, gli immobili (ad es. abitazioni primarie e/o secondarie) ed eventuali altri valori patrimoniali non liquidi.

Definizione del fabbisogno

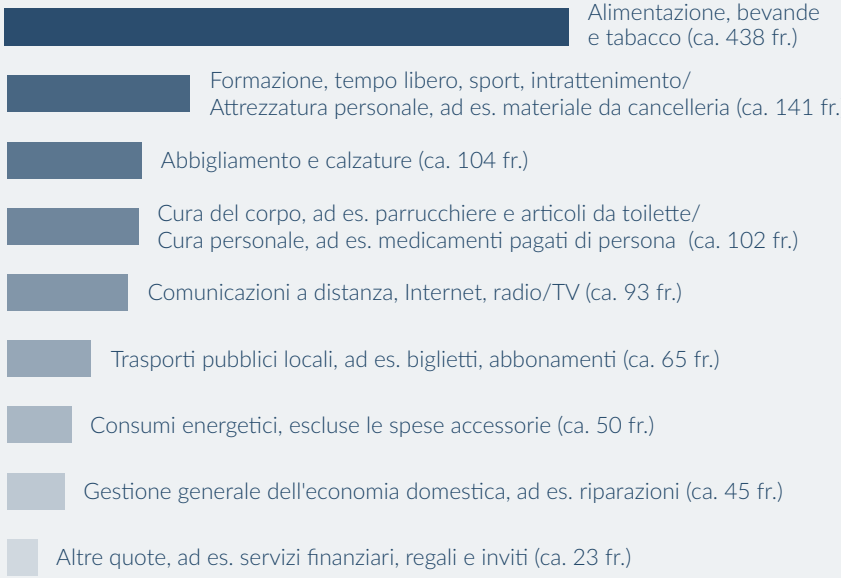
Nella definizione del fabbisogno vengono presi in considerazione il forfait globale di mantenimento, le spese di alloggio e le spese di base per la salute.

Forfait globale di mantenimento

Il forfait globale di mantenimento copre il fabbisogno mensile per il cibo, le telecomunicazioni, i vestiti e così via. Gli importi sono annualmente pubblicati nelle "Direttive riguardanti gli importi delle prestazioni assistenziali", consultabili sul sito www.ti.ch/sostegno, nella pagina dedicata alle prestazioni assistenziali.

Per le unità di riferimento (UR) con 3 o più persone, vengono accordati 200 fr. in più se almeno 3 persone hanno più di 16 anni.

Esempio di spese mensili per un'unità di riferimento (UR) composta da una persona sola (forfait globale di 1'061 fr. al mese) secondo le CSIAS[2]:



1. *Unità di riferimento (UR): ne fanno parte il titolare del diritto alla prestazione, il coniuge, il partner registrato, il partner convivente se la convivenza è considerata stabile, i figli minorenni e i figli maggiorenni se economicamente dipendenti.*

2. *Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale: www.skos.ch/it/*

Forfait globale di mantenimento: importi per il 2026

Membri dell'UR	Soglia di fabbisogno mensile	Soglia di fabbisogno annuale
1 membro	1'061 fr.	12'732 fr.
2 membri	1'624 fr.	19'488 fr.
3 membri	1'974 fr.	23'688 fr.
4 membri	2'271 fr.	27'252 fr.
5 membri	2'568 fr.	30'816 fr.
Per ogni membro supplementare	+ 216 fr.	+ 2'592 fr.

Forfait globale di mantenimento per giovani adulti (18-25 anni)

Il giovane adulto (18-25 anni) che vive con i genitori ha diritto a un forfait mensile di 600 fr. L'USSI può chiedere, salvo in caso di conflitti irrisolvibili, che il giovane adulto continui a vivere con i suoi genitori.

Nel caso in cui il giovane adulto abbia un'economia domestica propria, il forfait mensile viene ridotto del 20% se:

- non segue una formazione;
- non partecipa a misure di inserimento;
- non lavora;
- non ha figli da curare.

Spese per l'alloggio

Le spese di alloggio (comprese le spese accessorie) rientrano nella copertura dei bisogni materiali primari e vengono riconosciute fino a un massimale definito a dipendenza del numero di membri dell'unità di riferimento e della Regione di appartenenza del Comune di domicilio. In Ticino, per il 2026 valgono i seguenti massimali:

Membri dell'UR	Regione 2	Regione 3
1 membro	1'525 fr. al mese (18'300 fr. all'anno)	1'390 fr. al mese (16'680 fr. all'anno)
2 membri	1'810 fr. al mese (21'720 fr. all'anno)	1'680 fr. al mese (20'160 fr. all'anno)
3 o più membri	2'172 fr. al mese (26'064 fr. all'anno)	2'016 fr. al mese (24'192 fr. all'anno)

Ripartizione dei Comuni ticinesi nelle Regioni di pigione (stato 01.01.2026)

Regione 2
Agno
Arbedo-Castione
Ascona
Balerna
Bedano
Bedigliora
Bellinzona
Biasca
Bioggio
Bissone
Breggia
Brione s/Minusio
Brissago
Cadempino
Cadenazzo
Canobbio
Capriasca
Caslano
Castel San Pietro
Chiasso
Coldrerio
Collina d'Oro
Comano
Cugnasco-Gerra
Cureglia
Curio
Gordola
Grancia
Gravesano
Lamone
Lavertezzo
Locarno
Losone
Lugano
Lumino
Magliaso
Manno
Massagno
Melide
Mendrisio
Mezzovico-Vira
Minusio
Monteceneri
Morbio Inferiore
Muralto
Muzzano
Neggio
Novaggio
Novazzano
Origlio
Orselina
Paradiso
Pollegio
Ponte Capriasca
Porza
Pura
Riva San Vitale
Riviera
Sant'Antonino
Savosa
Sorengo
Stabio
Tenero-Contra
Terre di Pedemonte
Torricella-Taverne
Tresa
Val Mara
Vacallo
Vernate
Vezia

Regione 3
Acquarossa
Airolo
Alto Malcantone
Aranno
Arogno
Astano
Avegno Gordevio
Bedretto
Blenio
Bodio
Bosco Gurin
Brusino Arsizio
Cademario
Campo (Vallemaggia)
Centovalli
Cerentino
Cevio
Dalpe
Faido
Gambarogno
Giornico
Isone
Lavizzara
Linescio
Maggia
Mergoscia
Miglieglia
Morcote
Onsernone
Personico
Prato Leventina
Quinto
Ronco s/Ascona
Serravalle
Verzasca
Vico Morcote

Spese di base per la salute

Il beneficiario di prestazioni assistenziali ha diritto all'importo massimo della Riduzione dei premi dell'assicurazione malattia (RIPAM), il cosiddetto "Sussidio cassa malati".

Per il 2026 valgono i seguenti importi massimi:

- per gli adulti: 8'016 fr. all'anno;
- per i giovani adulti (18-25 anni): 6'143 fr. all'anno;
- per i minorenni: 1'827 fr. all'anno.

Attenzione: se il premio supera queste somme, la differenza viene dedotta dall'importo del fabbisogno mensile.

Come fare richiesta della prestazione?

1. Comune

Il cittadino in situazione di bisogno si reca presso il Comune di domicilio. Il Comune lo informa sulle prestazioni sociali esistenti, esamina la sua situazione economica e familiare e individua le prestazioni di cui potrebbe fare richiesta. In seguito, lo supporta nel reperire i documenti necessari per comprovare la situazione di bisogno, raccoglie e verifica la documentazione e la invia allo sportello LAPS di riferimento, dove viene organizzato un appuntamento.

2. Sportello LAPS

Il cittadino si reca allo sportello LAPS il giorno dell'appuntamento. Lo sportello lo informa nuovamente sulle prestazioni esistenti e verifica la completezza e la correttezza dell'incarto. A complemento di quanto già svolto dal Comune, esamina la situazione personale e finanziaria del cittadino e individua le possibili prestazioni sociali di cui fare richiesta. Infine, sulla base della documentazione fornita e verificata, trasmette la domanda all'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI).

3. Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI)

Dopo la verifica della completezza dei dati, l'USSI definisce il diritto alla prestazione, assegnando al futuro beneficiario un operatore socio-amministrativo (OSA) di riferimento, che si occuperà di erogare le prestazioni assistenziali e di favorire il suo inserimento socio-professionale.

Qual è la durata della prestazione?

La durata della prestazione è variabile e viene definita dall'USSI in base alla situazione economica e personale del beneficiario. Essa viene indicata sulla singola decisione di accoglimento della prestazione e può variare da un minimo di un mese a un massimo di un anno.

Quando nasce il diritto alla prestazione?

Il diritto nasce dal mese in cui la persona si annuncia presso il Comune di domicilio per fare richiesta di prestazioni assistenziali, a condizione che la documentazione richiesta venga completata entro 30 giorni.

Se ad esempio la persona si presenta in Comune il 31.01 e completa la domanda con la documentazione necessaria il 01.02, il diritto sussiste dal 01.01.

Quando e a chi viene versata la prestazione?

La prestazione assistenziale viene, di regola, versata al beneficiario entro il 10 di ogni mese.

Il pagamento della prestazione è generalmente effettuato direttamente al beneficiario o al suo rappresentante legale, fatta eccezione per il pagamento del premio per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie, versato direttamente all'assicuratore (pag. 9, *Spese di base per la salute*).

Quando richiedere il rinnovo della prestazione?

Sulla decisione di accoglimento della prestazione vengono specificati i mesi di diritto, ossia il periodo di tempo per il quale la prestazione è accolta, ad esempio:

Validità dal 01.05 al 31.05.

Qualora lo stato di bisogno permanga, il beneficiario deve inoltrare la richiesta di rinnovo, tramite l'apposito formulario, entro la fine del mese per il quale intende richiedere la prestazione. Il formulario è disponibile sul sito www.ti.ch/sostegno, nella pagina dedicata alle prestazioni assistenziali, oppure nell'area "Formulari".

Nel caso in questione: per il mese di giugno la richiesta è da effettuare il prima possibile e non oltre il 30.06.

Si consiglia tuttavia di richiedere il rinnovo entro la fine del mese in corso (in questo caso maggio), in modo che la richiesta possa essere elaborata dall'USSI per tempo.

Come richiedere il rinnovo della prestazione?

La richiesta di rinnovo della prestazione deve essere inoltrata con il Formulario di rinnovo per il tramite del proprio Comune di domicilio.

Una volta compilata la richiesta, la completezza dei dati riportati deve essere accertata dal Comune di domicilio o dal servizio sociale di riferimento o dal rappresentante legale (curatore, tutore) e inviata all'USSI.

Risulta fondamentale:

- compilare tutte le voci del formulario;
- inserire nella documentazione tutti gli allegati richiesti;
- inoltrare tempestivamente la domanda di rinnovo.

Quando è necessario notificare eventuali cambiamenti della situazione economica e personale?

I beneficiari hanno l'obbligo di annunciare tempestivamente all'USSI ogni cambiamento della loro situazione personale o economica, per ogni componente dell'unità di riferimento:

- la variazione dell'unità di riferimento (ad esempio la nascita di un figlio, il decesso del coniuge o di un figlio che è considerato nel calcolo);
- il cambiamento del domicilio;
- il cambiamento dello stato civile;
- l'inizio, la cessazione o l'interruzione dell'apprendistato, oppure la fine o l'interruzione della formazione scolastica;
- l'inizio o la cessazione di un'attività lucrativa;
- l'aumento o la diminuzione del reddito (ad esempio per via di rendite, pensioni o salari) o della sostanza (ad esempio per via di eredità o donazioni);
- la vendita di beni mobiliari o immobiliari;
- l'inoltro di una richiesta di prestazione pubblica o privata (ad esempio rendita AI, indennità giornaliera AI/malattia, indennità di disoccupazione);
- altri cambiamenti significativi.

In quali casi bisogna rimborsare la prestazione?

Di principio, le prestazioni non vanno rimborsate.

Fanno eccezione i seguenti casi:

- quando vengono effettuati dei versamenti a titolo di anticipo su prestazioni assicurative non ancora corrisposte, al momento in cui tali prestazioni saranno esigibili (per esempio in attesa di una rendita d'invalidità);
- in caso di acquisizione di una sostanza rilevante;
- in caso di ottenimento di prestazioni non dovute (indebite).

Prestazioni assistenziali circostanziali (speciali)

In cosa consistono le prestazioni assistenziali circostanziali (speciali)?

Le prestazioni circostanziali (speciali) possono essere ricevute in aggiunta a quella ordinaria e qualora vi siano bisogni più specifici, come ad esempio la necessità di pagare le cure del dentista oppure di traslocare.

Le prestazioni circostanziali coprono le seguenti spese:

- spese per la salute (ad es. cure dentarie);
- spese per l'alloggio e il trasloco (ad es. acquisto di mobilio e deposito di garanzia);
- spese per la famiglia (ad es. custodia dei bambini, diritti di visita);
- spese per la formazione (ad es. acquisto di materiale scolastico);
- spese per la partecipazione alle misure di inserimento (ad es. pasti fuori casa, mezzi di trasporto);
- altre spese (ad es. assicurazione RC).

Le prestazioni possono essere richieste tramite il formulario generale "Formulario per la richiesta di una prestazione speciale", disponibile sul sito www.ti.ch/sostegno, nella pagina dedicata alle prestazioni assistenziali, oppure nell'area "Formulari". Per richiedere determinate prestazioni (cure dentarie, occhiali, mobilio, diritti di visita) vanno invece usati i formulari specifici. Il beneficiario deve richiedere all'USSI subito, o al più tardi entro 3 mesi, il riconoscimento della spesa speciale allegando i relativi giustificativi dettagliati.

Franchigie e partecipazioni ai costi di cassa malati (LAMal)

Possono essere riconosciute le franchigie e le partecipazioni previste dalla LAMal.

Per richiedere il riconoscimento è necessario inviare all'USSI il formulario, allegando i conteggi completi della cassa malati.

Attenzione: partecipazioni e franchigie arretrate non sono riconosciute, così come le eventuali spese dovute ai richiami (tasse di sollecito).

Cure dentarie

Possono essere riconosciute:

- igiene dentale una volta per anno civile;
- cure dentarie urgenti: fino a un massimo di 300 fr.
- cure dentarie non urgenti: solo su valutazione della Commissione dei periti dentisti dell'USSI.

Per evitare eventuali spese a proprio carico, è necessario comunicare al medico dentista di essere al beneficio di prestazioni assistenziali affinché venga applicata la tariffa agevolata e non vengano fatturati costi non riconosciuti.

Per richiedere il riconoscimento è necessario utilizzare il formulario specifico compilato dal dentista, allegando la documentazione a comprova del bisogno (radiografie, foto, ecc.) e il conteggio di un eventuale contributo della cassa malati.

Per l'igiene dentale è necessario inviare la fattura all'USSI, allegando il conteggio di un eventuale contributo della cassa malati.

Occhiali

Può essere riconosciuto il costo per l'acquisto di occhiali (una montatura e lenti) ogni 2 anni (24 mesi) e con i seguenti importi massimi:

- per la montatura, fino a un massimo di 150 fr.;
- per la lente monofocale se SPH (= sfera) uguale o minore di 6 e CYL (= cilindro) uguale o minore di 2, fino a un massimo di 100 fr. a lente;
- per la lente monofocale se SPH (= sfera) maggiore di 6 o CYL (= cilindro) maggiore di 2, fino a un massimo di 200 fr. a lente;
- per la lente progressiva se SPH (= sfera) uguale o minore di 6 e CYL (= cilindro) uguale o minore di 2, fino a un massimo di 200 fr. a lente;
- per la lente progressiva se SPH (= sfera) maggiore di 6 o CYL (= cilindro) maggiore di 2, fino a un massimo di 400 fr. a lente.

Il costo delle lenti a contatto non è riconosciuto.

Per richiedere il riconoscimento è necessario utilizzare il formulario specifico, allegando il preventivo o la fattura dettagliata e il relativo certificato medico, così come la presa di posizione relativa ad un eventuale contributo della cassa malati.

Altre cure

Possono essere riconosciuti:

- cure e assistenza a domicilio o presso centri diurni in caso di un problema di salute certificato;
- trasporto per motivi di salute;
- mezzi ausiliari.

Prestazioni speciali relative all'alloggio e al trasloco – Condizioni generali

Possono essere riconosciuti, se preventivamente richiesto, i costi supplementari, legati ad esempio al trasloco, al mobilio e al deposito di garanzia.

Per ottenere il riconoscimento valgono le seguenti condizioni generali:

- una dimostrata necessità, ad esempio in seguito alla nascita di un figlio, l'inizio di un'attività lavorativa o di una formazione;
- una riduzione dei costi di affitto rispetto al precedente appartamento;
- altri motivi documentati, ad esempio uno sfratto, se non sono possibili soluzioni alternative.

Trasloco

La spesa per il trasloco può essere riconosciuta ogni 5 anni (60 mesi), solo se il cambiamento di domicilio è stato autorizzato dall'USSI. Il costo è riconosciuto con i seguenti importi massimi:

- per unità di riferimento composte da una persona sola: 1'000 fr.;
- per unità di riferimento di due persone: 1'500 fr.;
- per ogni persona supplementare: 300 fr., fino a un massimo di 3'000 fr.

Per richiedere il riconoscimento è necessario utilizzare il formulario specifico (contattare anticipatamente l'USSI e precisare sia i motivi del cambiamento sia l'importo di affitto previsto nel nuovo appartamento, allegando una copia del nuovo contratto d'affitto).

Deposito di garanzia per appartamento

La spesa per il deposito di garanzia può essere riconosciuta ogni 5 anni (60 mesi) a titolo di prestito da rimborsare, solo se non esiste un precedente deposito di garanzia o se il beneficiario, dopo aver preventivamente valutato tutte le possibili soluzioni insieme al locatore, non è in grado di coprire il nuovo importo richiesto.

L'ammontare del deposito di garanzia può essere riconosciuto fino a un massimo di 3 mesi di affitto secondo i massimali previsti.

Per richiedere il riconoscimento è necessario contattare anticipatamente l'USSI e allegare una copia del contratto d'affitto e le coordinate del conto corrente bancario vincolato.

Mobilio

La spesa per l'acquisto di mobilio può essere riconosciuta ogni 5 anni (60 mesi), solo se è stata autorizzata dall'USSI. Il costo del mobilio è riconosciuto con i seguenti importi massimi:

- per unità di riferimento composte da una persona sola, fino a un massimo di 1'000 fr.;
- per unità di riferimento di due persone, fino a un massimo di 1'500 fr.;
- per ogni persona supplementare, 300 fr. fino a un massimo di 3'000 fr.

Per richiedere il riconoscimento è necessario utilizzare il formulario specifico.

Conguaglio spese accessorie

Può essere riconosciuto il conguaglio delle spese accessorie fino al massimale definito (pag.8).

Consumi energetici – Elettricità e gas

Possono essere riconosciute le spese accessorie legate all'abitazione a carico del beneficiario (ad es. per il boiler dell'acqua calda o per il riscaldamento) fino al massimo della spesa per l'alloggio ammessa per l'economia domestica.

La spesa per la corrente elettrica o per il gas per uso domestico (ad es. luce e cucina) è già inclusa nel forfait globale di mantenimento.

Spese di gestione e manutenzione e spese accessorie per i proprietari di immobili (casa di proprietà)

Possono essere riconosciute le spese accessorie, come ad esempio le spese d'acqua potabile, se sono a carico del beneficiario proprietario dell'immobile, fino al massimale della spesa per l'alloggio. Le spese di gestione e di manutenzione, che includono ad esempio piccole riparazioni o sostituzioni di impianti, sono invece riconosciute con un importo forfettario mensile in base al valore locativo.

TV via cavo/Serafe

Questa spesa non è riconosciuta in quanto è già compresa nel forfait globale di mantenimento.

Spese per i collocamenti diurni di figli minorenni nei nidi dell'infanzia, nei centri extrascolastici e presso le famiglie diurne

Possono essere riconosciuti contributi finanziari per coloro che, mentre svolgono un'attività lavorativa, partecipano a una misura di inserimento o svolgono una formazione, affidano i figli a un nido dell'infanzia, un centro extrascolastico o una famiglia diurna riconosciuti.

Queste spese possono essere ugualmente riconosciute nelle seguenti situazioni speciali:

- durante la cura di altri figli o in caso di familiare bisognoso di cure;
- in presenza di un genitore vulnerabile;
- in presenza di bisogni speciali dei figli (legati ad apprendimento, inclusione, integrazione e/o sostegno).

Il contributo è da richiedere alla struttura o al servizio. L'importo viene dedotto direttamente dalla retta a carico del genitore.

Spese per i diritti di visita per figli minorenni a favore del genitore non detentore dell'autorità/custodia parentale

Al genitore che non vive nella stessa unità di riferimento (UR) del figlio minorenne, durante le visite possono essere riconosciute le spese supplementari. In caso di pernottamento viene preso in considerazione (unicamente) il numero di notti. In caso di visita diurna senza pernottamento viene considerato il giorno singolo.

Figli	Per notte	Giorno singolo (senza pernottamento)
1° figlio	19 fr.	10 fr.
2° figlio	12 fr.	6 fr.
3° figlio	10 fr.	5 fr.
4° figlio	10 fr.	5 fr.
Dal 5° figlio	7 fr.	4 fr.

Per richiedere il riconoscimento è necessario inviare all'USSI un elenco dei giorni effettuati e la conferma da parte dell'altro genitore, al più tardi entro 3 mesi dalla visita, tramite il formulario specifico.

In caso di affidamento congiunto, il figlio minorenne fa parte dell'unità di riferimento (UR) del genitore presso il quale è domiciliato. All'altro genitore, su richiesta, può

essere riconosciuta l'eccedenza alloggiativa fino al massimo previsto dalla LAPS come se avesse il figlio minorenne nell'UR.

Ad esempio, se il padre vive da solo in un Comune che appartiene alla regione 2 e ha un figlio minorenne in affidamento congiunto, gli sarà riconosciuta una spesa alloggiativa massima di 1'810 fr. al mese invece di 1'525 fr. al mese (massimali a pag. 8).

Prestazioni speciali relative alla formazione

Possono essere riconosciute le spese non incluse nel forfait globale di mantenimento e che non possono essere coperte tramite borse/prestito di studio, quali: spese di trasporto dal luogo di domicilio del richiedente, libri scolastici e pasti fuori casa.

Per richiedere il riconoscimento è necessario trasmettere all'USSI, tramite il formulario, i giustificativi che dimostrano i costi richiesti e le rispettive fatture, così come la decisione (negativa) dell'Ufficio degli aiuti allo studio (UAST).

Pasti fuori casa e mezzi di trasporto durante la partecipazione a una specifica misura di inserimento

Durante il periodo di partecipazione a una misura di inserimento l'USSI riconosce il rimborso dell'abbonamento per i mezzi pubblici dal luogo di domicilio al luogo di svolgimento della misura e 89 fr. al mese per la consumazione dei pasti fuori casa.

Assicurazione responsabilità civile ed economia domestica

La spesa per l'assicurazione responsabilità civile ed economia domestica può essere riconosciuta una volta l'anno:

- per unità di riferimento composte da una persona sola, fino a un massimo di 250 fr. all'anno;
- per unità di riferimento di due o più persone, fino a un massimo di 400 fr. all'anno.

Assicurazione immobili

L'assicurazione immobili può essere riconosciuta solo in caso di abitazione propria.

Contributi minimi AVS

Il contributo minimo quale persona senza attività lucrativa è riconosciuto per l'anno in corso (ogni trimestre). Per contributi precedenti il diritto alle prestazioni assistenziali è necessario richiedere il condono all'Ufficio amministrativo competente.

Spese di collocamento (sistemazione provvisoria in pensione o in altre strutture analoghe)

Le persone che, a seguito di uno sfratto o per altri motivi, non dispongono di un alloggio possono richiedere all'USSI il riconoscimento di un alloggio temporaneo (sono privilegiati i centri di prima accoglienza; la sistemazione in pensione è ammessa solo come soluzione alternativa e previa autorizzazione preventiva dell'USSI) e per le spese personali, secondo i seguenti importi massimi:

- per solo pernottamento: 55 fr. al giorno (alla struttura) e 700 fr. al mese per pasti e per piccole spese personali (al beneficiario);
- per camera e colazione: 60 fr. al giorno (alla struttura) e 600 fr. al mese per pasti e per piccole spese personali (al beneficiario);
- per camera e mezza pensione: 70 fr. al giorno (alla struttura) e 300 fr. al mese per pasti e per piccole spese personali (al beneficiario);
- per camera e pensione completa: 80 fr. al giorno (alla struttura) e 150 fr. al mese per piccole spese personali (al beneficiario).

Per minori sotto 16 anni lo spillatico mensile è ridotto di 70 franchi.

Per richiedere il riconoscimento è necessario informare tempestivamente l'USSI della propria situazione e della propria necessità di un alloggio temporaneo.

Colonie, lingue e sport e campi scolastici per minorenni

Ai beneficiari minorenni che hanno un obbligo scolastico, se preventivamente autorizzato dall'USSI, può essere riconosciuto un importo annuo massimo di 500 fr. come spesa straordinaria per le colonie estive.

Le spese per la scuola verde, la scuola montana e la settimana bianca non sono riconosciute.

Per richiedere il riconoscimento è necessario inviare all'USSI la richiesta almeno 15 giorni prima dell'inizio della colonia, tramite il formulario. Possono essere assunti i costi unicamente per le colonie riconosciute dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG) e dai Comuni.

Vacanze

Le vacanze per gli adulti o l'intera famiglia non vengono riconosciute poiché fanno parte del forfait globale di mantenimento. Il diritto alle prestazioni è legato alla permanenza sul suolo svizzero: assenze all'estero maggiori ai 30 giorni causano la perdita del diritto.

Imposte

Le imposte non sono riconosciute.

Spese legali

Le spese legali non sono riconosciute. Eventualmente è possibile richiedere l'assistenza giudiziaria.

Spese funerarie

Ai defunti che erano al beneficio di sostegno sociale possono essere riconosciute prestazioni funerarie, secondo gli usi e costumi del Canton Ticino, con i seguenti importi massimali:

- per una cerimonia "classica" con funzione religiosa in un luogo di culto, fino a un massimo di 4'600 fr.;
- per una cerimonia "semplice" con rito direttamente al crematorio o sale del commiato, fino a un massimo di 3'300 fr.

Integrazione sociale, linguistica e inserimento socio-professionale

Cosa sono integrazione e inserimento?

Con **integrazione** si intendono tutti i servizi di integrazione sociale e linguistica, mentre con **inserimento** si intendono tutte le misure di inserimento socio-professionale. Queste definizioni valgono per tutte le persone seguite dalla Sezione del sostegno sociale (SdSS).

Oltre alle prestazioni assistenziali (fornite dall'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, USSI), la SdSS offre anche servizi di integrazione e inserimento. Questi servizi sono organizzati in collaborazione con enti pubblici e privati della Rete del sostegno sociale cantonale.

Le persone che ricevono prestazioni assistenziali dall'USSI (chiamate **beneficiari**) possono accedere a questi servizi con l'aiuto di un professionista chiamato ***Case manager.*** Il Case manager sviluppa insieme alla persona un **Progetto individuale di integrazione (PIINT).** Se la persona ha un potenziale lavorativo, il progetto diventa un **Progetto individuale di inserimento (PIINS).** In questo caso il progetto è seguito da un ***Job coach.***

Cosa sono i servizi di integrazione sociale e di integrazione linguistica?

I **servizi di integrazione sociale** aiutano i beneficiari che hanno bisogno di migliorare le proprie competenze sociali e relazionali. Sono pensati anche per le persone che hanno difficoltà a entrare nel mondo del lavoro, ad esempio per motivi personali o familiari.

I costi per partecipare a queste attività (ad esempio Centro di socializzazione) possono essere rimborsati se il servizio è offerto da un ente che fa parte ufficialmente della Rete del sostegno sociale. Per ottenere un rimborso spese, inoltre, le attività devono aiutare a raggiungere almeno uno di questi obiettivi:

- sostenere le famiglie, i genitori e la scolarizzazione dei figli;
- aiutare le persone a integrarsi e a non rimanere isolate;

- aiutare le persone a mantenere condizioni di vita dignitose e stabili, evitando situazioni di difficoltà economica e sociale.

Per aiutare **l'integrazione sociale,** nei seguenti casi e con l'autorizzazione dell'USSI, è possibile ricevere un contributo economico anche senza un progetto individuale:

- **Bambini e giovani dai 4 ai 18 anni** possono ricevere un contributo per colonie estive, campi di vacanza e colonie diurne, fino a 500 franchi all'anno per persona;
- **Tutte le persone** possono ricevere un contributo per partecipare ad attività ricreative, sportive, sociali o culturali svolte in associazioni, fino a 150 franchi all'anno per persona. Queste attività devono avere come scopo quello di aiutare a migliorare il benessere personale.

Cosa sono le misure di inserimento socio-professionale?

Le **misure di inserimento socio-professionale** aiutano i beneficiari a migliorare la propria situazione sociale, formativa e lavorativa, tenendo conto della loro condizione personale. Queste misure accompagnano la persona nello sviluppo delle proprie capacità e hanno l'obiettivo finale di renderla più indipendente professionalmente. Quando questo non è realistico o possibile, le misure permettono comunque di mantenere una buona qualità di vita, svolgere un'attività regolare ed essere inseriti in un contesto costruttivo ed educativo.

Il beneficiario è invitato a collaborare con i servizi di sostegno sociale per sviluppare un **Progetto individuale di inserimento (PIINS)**. Questo progetto può seguire tre percorsi:

- **Occupazionale:** misure che aiutano a rafforzare l'autonomia sociale;
- **Formativo:** misure che preparano ad affrontare una formazione ordinaria;
- **Lavorativo:** misure che aiutano a raggiungere l'indipendenza professionale.

Le misure occupazionali possono includere anche attività per migliorare la conoscenza della lingua.

In caso di bisogni particolari, è possibile attivare un ulteriore sostegno individuale tramite le **misure di accompagnamento «Accanto»**.

Percorso di inserimento occupazionale

Questo percorso comprende soprattutto **Attività di utilità pubblica (AUP)**. Queste attività si svolgono presso enti pubblici, associazioni, fondazioni e imprese sociali. I settori coinvolti possono essere, ad esempio: ristorazione, economia domestica, commercio e vendita, natura e protezione dell'ambiente, logistica, trasporti e sanitario. Esistono anche misure speciali per rispondere ai bisogni specifici di alcune persone.

Partecipare a un percorso di inserimento occupazionale permette al beneficiario di mantenere e sviluppare le relazioni sociali, provare nuove attività e migliorare le proprie condizioni di vita.

Percorso di inserimento formativo

Questo percorso comprende diverse misure che aiutano a migliorare le **competenze scolastiche e professionali.** L'obiettivo è permettere alla persona di iniziare una formazione ordinaria.

Per partecipare a questo percorso è importante avere una buona motivazione a iniziare una formazione. La formazione deve portare a conseguire una certificazione utile per il reinserimento nel mondo del lavoro.

Percorso di inserimento lavorativo

Questo percorso è pensato soprattutto per persone che hanno buone possibilità di **entrare nel mondo del lavoro.** Il percorso comprende principalmente misure speciali o stage presso aziende presenti sul mercato del lavoro. Partecipare permette al beneficiario di acquisire e migliorare le proprie competenze per la ricerca attiva di un lavoro e aumenta le sue possibilità di reinserirsi nel mercato del lavoro.

Misure di accompagnamento "Accanto"

Oltre alle misure dei tre percorsi di inserimento, esiste la possibilità di attivare un sostegno individuale attraverso **misure di accompagnamento chiamate "Accanto"**. Queste misure aiutano il beneficiario a superare le difficoltà quotidiane che possono rendere difficile partecipare a misure sociali e acquisire nuove competenze.

Misura di accompagnamento "Accanto URC"

Questa misura di accompagnamento prevede la collaborazione con un **consulente specializzato** dell'Ufficio regionale di collocamento (URC). Il beneficiario ha inoltre accesso alle misure dell'Ufficio misure attive (UMA) della Sezione del lavoro (SdL), che fa parte del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE).

Chi ha diritto di partecipare alle misure di integrazione o inserimento?

- Possono partecipare alle misure di **integrazione sociale** tutte le persone che ricevono prestazioni assistenziali e che ne hanno bisogno.
- Possono partecipare alle misure di **integrazione linguistica** tutte le persone che ricevono prestazioni assistenziali e che non hanno ancora raggiunto il livello A2 di lingua italiana.
- Possono partecipare alle misure di **inserimento socio-professionale** tutte le persone che ricevono prestazioni assistenziali e che hanno un potenziale lavorativo.

Per aiutare i beneficiari a conoscere meglio le proprie capacità e a valorizzarle, è previsto il sostegno di professionisti che accompagnano la persona in tutte le fasi del proprio percorso di inserimento.

In base a una valutazione del potenziale del beneficiario, viene stabilito se ci sono le condizioni per sottoscrivere un contratto di integrazione sociale, linguistica o di inserimento socio-professionale.

La partecipazione alle misure è facoltativa o obbligatoria?

Le **misure di integrazione sociale e linguistica** sono facoltative. Rispondono solo ai bisogni che non possono essere coperti dai servizi ordinari dell'Amministrazione cantonale. Quando una persona si iscrive a una misura di integrazione, si impegna però a partecipare in modo responsabile alle attività previste. In questo senso, la partecipazione diventa obbligatoria dopo l'iscrizione.

Le **misure di inserimento socio-professionale sono obbligatorie** se il beneficiario ha un potenziale lavorativo e sono trascorsi tre mesi dall'inizio dell'assistenza. In questi casi, l'USSI segnala i beneficiari agli enti che organizzano misure di inserimento. Viene così avviato un Progetto individuale di inserimento (PIINS), seguito da un *Job coach*.

Quali sono i principali doveri dei partecipanti alle misure?

Oltre ai doveri elencati qui sotto, che sono specifici per l'ambito dell'integrazione e dell'inserimento, valgono tutti quelli indicati nel capitolo "Diritti e doveri dei beneficiari di prestazioni assistenziali" (pagine 28-29).

Obbligo di informazione e accesso ai dati

Il beneficiario è tenuto a fornire all'USSI tutte le informazioni necessarie al suo percorso di integrazione o inserimento socio-professionale. Deve inoltre autorizzare persone e servizi (ad esempio datori di lavoro, medici, assicurazioni e organi ufficiali) a trasmettere queste informazioni all'USSI.

Quali cambiamenti subiscono le prestazioni a seguito della partecipazione a una misura?

Durante il periodo di attivazione di misure di integrazione sociale, linguistica e di inserimento socio-professionale, possono essere riconosciuti al beneficiario, oltre alle prestazioni che già riceve, alcuni contributi aggiuntivi:

Misura di integrazione sociale o linguistica	Trasporto pubblico
Misura di inserimento socio-professionale con obiettivi occupazionali, formativi e lavorativi	Supplemento di integrazione Trasporto pubblico Doppia economica domestica
Misura di inserimento socio-professionale di accompagnamento "Accanto"	Trasporto pubblico

Il **supplemento di integrazione** corrisponde a 300 franchi al mese quando la misura è svolta al 100%. Se la percentuale è inferiore, l'importo viene adattato in proporzione. In caso di mancata collaborazione da parte del beneficiario, il supplemento può essere ridotto o annullato (ad esempio in caso di assenze ingiustificate o altre infrazioni disciplinari). Questa misura viene applicata prima delle sanzioni previste dal Regolamento sull'assistenza sociale.

Durante la partecipazione è necessario continuare con le ricerche di lavoro?

In generale sì. Tuttavia, l'USSI tiene in considerazione la situazione personale del beneficiario e il percorso che sta effettuando.

A chi è possibile segnalare il proprio interesse a prendere parte alle misure di integrazione o inserimento?

L'interesse a prendere parte alle misure di integrazione o inserimento va comunicato prima di tutto al proprio operatore socio-amministrativo (OSA) di riferimento. Se è già attivo un progetto individuale di integrazione o di inserimento, la decisione viene condivisa con il ***Case manager*** che segue il nucleo familiare. In alternativa, è possibile rivolgersi direttamente al Servizio inserimento dell'USSI, che svolge il ruolo di ***Job coach*** individuale.

Diritti e doveri dei beneficiari di prestazioni assistenziali

Quali sono i principali diritti e doveri dei beneficiari?

Tutti i beneficiari di sostegno sociale hanno determinati diritti, che l'USSI è tenuto a rispettare e a garantire. L'Ufficio verica altresì che le persone che percepiscono le prestazioni assistenziali rispettino i loro obblighi, applicando delle sanzioni in caso di mancato adempimento.

Diritto al sostegno finanziario e all'inserimento socio-professionale

I beneficiari hanno diritto di ricevere, da parte dell'USSI, sia un sostegno finanziario adeguato che permetta loro di porre fine alla situazione di bisogno o di migliorarla, sia un aiuto orientato all'inserimento socio-professionale.

Diritto a una decisione motivata e diritto al reclamo

I beneficiari hanno il diritto sia di essere informati sulle motivazioni che hanno portato a un'accettazione parziale di una domanda o a un rifiuto, sia di accedere ai documenti che li riguardano e di intervenire nell'analisi della propria situazione.

I beneficiari possono ugualmente fare appello a un'istanza di ricorso e far valere il proprio diritto di reclamo, qualora non reputino corretta una decisione.

Dovere di informazione e segnalazione

Le persone che richiedono prestazioni di sostegno sociale sono tenute a collaborare alla valutazione della loro situazione, fornendo informazioni veritiere relative al proprio reddito, al proprio patrimonio e alla propria situazione familiare.

I beneficiari sono ugualmente tenuti a segnalare tempestivamente e spontaneamente ogni cambiamento della loro situazione finanziaria o personale.

Dovere di partecipare alle misure di inserimento al fine di migliorare la propria situazione

I beneficiari sono tenuti a partecipare a una o più misure nel quadro di un percorso di inserimento socio-professionale, se queste ultime appaiono appropriate e ragionevolmente esigibili nel caso concreto.

Un lavoro è ritenuto ragionevolmente esigibile se è adeguato all'età, allo stato di salute e alla situazione personale della persona bisognosa.

In questo modo i beneficiari contribuiscono a contenere il più possibile il bisogno di sostegno e a (ri)acquisire la loro autonomia finanziaria e la loro indipendenza professionale.

Sanzioni

L'USSI può applicare una sanzione lieve, media o grave in base alla gravità e al genere di violazione.

L'importo della sanzione è compreso tra un minimo di 100 fr. al mese (60 fr. per i giovani adulti 18-25 anni) e un massimo di 300 fr. al mese. La durata della sanzione è di 3 mesi rinnovabili.

Contatti

Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI)
Viale Officina 6
6501 Bellinzona
tel. +41 91 814 70 51

Servizio prestazioni
e-mail: dss-ussi@ti.ch

Servizio inserimento
e-mail: dss-ussi.inserimento@ti.ch

A cura di:

Ufficio del sostegno sociale
e dell'inserimento,
Sezione del sostegno sociale,
Dipartimento della sanità e della
socialità del Cantone Ticino,
gennaio 2026.

Questo opuscolo si può ottenere gratuitamente presso:

Ufficio del sostegno sociale
e dell'inserimento (USSI)
Viale Officina 6
6501 Bellinzona
091 814 70 51
dss-sdss@ti.ch

www.ti.ch/sostegno